



UNIONE PROVINCIALE  
ARTIGIANI PADOVA  
*Confortigianato*

### **Pietro Bettella, sarto da sessant'anni**

Nel momento in cui Padova celebra l'artigianato nella moda, con "Padova Couture", la mostra a Palazzo della Ragione, realizzata dall'Unione Provinciale Artigiani, un sarto "storico" della città e dell'associazione è stato premiato dalla Camera di Commercio di Padova "per il lavoro e il progresso economico", domenica 21 dicembre.

Pietro Bettella, classe 1935, 73 anni di età e 60 di attività nella moda.

"Era l'anno in cui Gino Bartali vinceva il Giro di Francia – ricorda – quando ho iniziato il mio lavoro come apprendista in una sartoria del centro di Padova. Avevo scelto quel lavoro perché era un lavoro dignitoso e si era sempre ben vestiti".

Da quel 1948, per dieci anni, il giovane Pietro impara il mestiere. Poi si mette in proprio, sotto casa. Qui inizia a sperimentare, realizzando abiti per amici e conoscenti facendo tesoro delle competenze acquisite. Intanto la sua voglia di miglioramento lo porta a frequentare il corso di formazione per sarti presso il prestigioso Istituto Sire di Firenze, dove consegue il diploma nel 1960. Successivamente frequenta il corso di perfezionamento all'Istituto Secoli di Milano.

"Ho cominciato a lavorare con le persone che conoscevo, poi il passaparola mi ha portato i clienti. Sono entrato nel giro delle sfilate e un po' alla volta da me hanno cominciato a venire i rappresentanti della Padova "nobile". Adesso la mia clientela è fatta di professionisti, imprenditori che scelgono la qualità e la professionalità". Bettella è specializzato in abbigliamento da uomo e classico da donna e ha clienti fedeli al suo stile da moltissimi anni. "Ho scelto di mettere qualcosa dietro l'immagine – spiega - ho scelto la qualità e la bellezza. E ho scelto di investire nelle generazioni future".

Dal 1993 al 2005 Bettella è stato presidente della categoria sarti all'interno dell'Unione Provinciale Artigiani: ha formato decine e decine di ragazzi insegnando loro, attraverso corsi specifici, ogni segreto per un abito su misura, facendo il docente anche presso le scuole di moda padovane come l'Istituto Ruzza. "Bisogna capire che il lavoro non ti cade dall'alto ma che è frutto di studio e ricerca – racconta Bettella - Alcune delle nostre allieve hanno fatto carriera in grandi atelier. Ai giovani ho sempre detto che se vogliono fare questo lavoro devono pensare che l'abito serve a far diventare più bella la persona che lo indossa". Nel descrivere quali sono stati i principali obiettivi dei suoi tre mandati come delegato dell'Upa, Pietro Bettella non ha dubbi: la promozione dell'attività sartoriale e la valorizzazione delle giovani leve.

Una vita all'insegna della bellezza e della grande passione per il lavoro che lo ha portato all'ambito riconoscimento della Camera di Commercio.